

E' stata inviata direttamente alla "Clarence House" pochi giorni prima del matrimonio reale

«Una canzone nata dal cuore»

Parla Maurizio Scicchitano, produttore del brano dedicato a William e Kate

di BRUNETTO APICELLA

UNA CANZONE che è nata dal cuore. Dettata dalla consapevolezza di omaggiare la casa reale inglese e, nello stesso tempo, affrontare il tema dell'amore e della solidarietà. Un brano inviato direttamente alla "Clarence House" pochi giorni prima del matrimonio che ha sancito l'unione tra l'erede al trono, secondo dopo Carlo, William figlio della compianta Lady Dela "commoner" Kate Middleton. Un evento che ha acceso i riflettori del mondo su Londra e sulla coppia blasonata ed ha suscitato l'entusiasmo degli inglesi scesi in piazza per festeggiare i futuri "governanti" e brindare per le strade di Londra alla nuova unione. «Un matrimonio da favola» così come è stato definito dai media inglesi che nello stesso tempo ha rappresentato il sogno che ogni ragazza comune cerca di realizzare. E in questi giorni è risuonato anche il nome della Calabria e di Catanzaro, soprattutto grazie all'omaggio che i fratelli Maurizio e don Piero Scicchitano hanno voluto rendere al principe William ed alla sua consorte in vista delle nozze, dedicandogli un motivo inedito dal titolo "Loving". Un lavoro per cui Maurizio e don Piero hanno ricevuto le congratulazioni e le parole d'elogio delle massime autorità calabresi e catanzaresi; ad iniziare dal presidente della



Maurizio Scicchitano in un fotomontaggio in cui sono raffigurati William e Kate

Giunta regionale, Giuseppe Scopelliti, e del presidente del Consiglio regionale, Francesco Talarico, e senza dimenticare il presidente della Provincia di Catanzaro, Wanda Ferro, e il sindaco del capoluogo di regione, Rosario Olivo. E proprio Maurizio Scicchitano direttore artistico della "Mapisedi" dopo il clamore della canzone ha voluto commentare la vicenda al "Quotidiano" illustrando i prossimi obiettivi dell'etichetta discografica.

Una canzone per "William e Kate" per il matrimonio del secolo. Un'iniziativa che ha suscitato un

sacco di clamore in tutta Italia?

«Non solo in Italia, ma in tutto il mondo per l'enorme interesse ed entusiasmo riversatosi sul pezzo».

Come è nata l'idea?

«Nel 2007 il Principe William del Wales ci aveva rivolto una particolare e sorprendente attenzione dopo aver ricevuto un lavoro musicale che era stato a lui inoltrato. In funzione di quel gesto bellissimo, che ha segnato e toccato il nostro cuore e quello di molta gente si è avvertito il bisogno di offrire

questo piccolo dono, quale segno di affetto, con l'augurio un giorno non molto lontano di incontrarsi tutti personalmente».

Nel testo della canzone sono contenute parole profonde e significative sul significato dell'amore e della solidarietà. Qual è il vostro obiettivo?

«La nostra finalità è diffondere il più possibile amore e pace universale; è testimoniare nel quotidiano la bellezza e l'importanza della gratuità, impegnandosi ognuno per l'altro; è valorizzare l'amicizia fraterna che

ti può far raggiungere delle mete altissime sganciate dalle logiche del guadagno o del business economico. Il nostro è un vivere per gli altri e con gli altri, tenendo presente i deboli, gli ammalati ed i bisognosi».

Avete avuto risposte dalla Clarence House dopo il vostro "dono speciale"?

«Ancora no, è presto, considerando il tutto. Siamo però fiduciosi che non tarderanno ad arrivare».

Quali sono i prossimi obiettivi e soprattutto i prossimi progetti della casa discografica "Mapisedi"?

«Cercheremo di tendere una mano ai grandi discografici, affinché si giunga ad una produzione che riesca a far veicolare i buoni sentimenti in modo giusto ed opportuno. Cogliamo l'occasione per esprimere un sentito ringraziamento al Governatore, Giuseppe Scopelliti, al Presidente del Consiglio regionale, Francesco Talarico, al Presidente della Provincia, Wanda Ferro, e al sindaco di Catanzaro, Rosario Olivo, dopo aver letto le eccezionali e commoventi dichiarazioni rilasciate in merito all'episodio. Impiegheremo tutte le nostre forze e le energie disponibili per non deludere mai la fiducia grande che ha riposto in noi. E, dal cuore, grazie a tutti coloro che ci vogliono bene. Possa la terra di Calabria brillare ovunque e sempre».